

Quesito n. 15

Con riferimento al criterio di selezione n. 1, di cui al Paragrafo n. 6 del Disciplinare, specificato nella Tabella riportata alla pagina n. 7 del Disciplinare, relativo alla *“Presenza dell’operatore sui comuni confinanti con Torino”* considerati:

- la natura tabellare di tutti e quattro i criteri di selezione delle offerte indicati al Paragrafo n. 6 del Disciplinare;
- l’elevata facilità con cui i criteri di selezione n. 2, 3 e 4, di cui al Paragrafo n. 6 del Disciplinare, potranno essere integrati da ciascun Operatore Economico partecipante alla procedura;
- il conseguente carattere assolutamente determinante del criterio di selezione n. 1, di cui al Paragrafo n. 6 del Disciplinare;
- il termine estremamente breve per la predisposizione e la presentazione delle offerte, pari ad appena 18 giorni;
- l’impossibilità di ottenere, in tempi così ristretti, i provvedimenti autorizzatori necessari per l’avvio del servizio nei Comuni confinanti con il Comune di Torino;
- la circostanza per cui, ad oggi, gli Operatori Economici operanti nei Comuni confinanti con il Comune di Torino sono quattro, come quattro è il numero di Operatori Economici che il Comune di Torino si è impegnato a selezionare per la concessione del servizio;
- il conseguente carattere gravemente lesivo dei generali principi della concorrenza e della massima partecipazione alle procedure di gara del sistema di valutazione delle offerte delineato dal Paragrafo n. 6 del Disciplinare;

Si chiede di confermare che, per l’ottenimento del massimo punteggio di 4 punti per ogni Comune confinante con il Comune di Torino servito, previsto, per il criterio di selezione n. 1, dalla Tabella riportata alla Pagina n. 7 del Disciplinare, sarà sufficiente produrre, allegandola all’Offerta, un documento che certifichi l’interesse, da parte di uno dei Comuni confinanti con il Comune di Torino, all’avvio del servizio di *sharing* con mezzi innovativi di micro mobilità a propulsione elettrica.

Risposta

Si conferma che saranno valutati solo i servizi attivi al momento della presentazione della istanza, da dimostrarsi come specificato nella risposta al quesito n. 6 già pubblicato sul sito della Città di Torino.